

## **CORONAVIRUS: GIUNTA LAZIO VARA PIANO "PRONTO CASSA", NO BUROCRAZIA**

*Dalla Regione Lazio una prima risposta alle difficoltà economiche generate dall'emergenza Coronavirus. Importanti iniziative a sostegno della liquidità di imprese e liberi professionisti del Lazio, che nel loro insieme, a regime, porteranno a mobilitare circa 450 milioni di euro. Si tratta di interventi adottati in un quadro coordinato e complementare con le decisioni prese a livello europeo e nazionale e realizzati grazie a una rimodulazione di fondi europei e regionali e alla collaborazione con gli istituti di credito, la Banca Europea degli Investimenti, le Camere di Commercio del Lazio e il Fondo Centrale di Garanzia*

**24/03/2020 - Dalla Regione Lazio una prima risposta alle difficoltà economiche generate dall'emergenza Coronavirus.** La Giunta Zingaretti ha approvato il provvedimento con cui vengono messe in campo delle importanti iniziative a sostegno della liquidità di imprese e liberi professionisti del Lazio, che nel loro insieme, a regime, porteranno a mobilitare circa 450 milioni di euro.

**Si tratta di interventi adottati in un quadro coordinato e complementare con le decisioni prese a livello europeo e nazionale** e realizzati grazie a una rimodulazione di fondi europei e regionali e alla collaborazione con gli istituti di credito, la Banca Europea degli Investimenti, le Camere di Commercio del Lazio e il Fondo Centrale di Garanzia.

**Questo è il dettaglio delle misure:**

- **Anzitutto vengono messi in campo per imprese e partite Iva 55 milioni di euro tramite la piattaforma FARE Lazio** (gestita da Artigiancassa e Medio Credito Centrale e dotata con fondi POR FESR Lazio 2014-2020). Viene aperta una nuova Sezione – “Emergenza COVID 19-Finanziamenti per la liquidità delle MPMI” – del Fondo Rotativo Piccolo Credito, destinata a erogare con modalità semplificata prestiti alle imprese danneggiate dall'epidemia di COVID 19 per la copertura del fabbisogno di liquidità.
- **I 55 milioni – che saranno accessibili su FARE Lazio a partire dalla prima decade di aprile – saranno destinati a prestiti di liquidità di piccola entità** (10mila euro, a tasso zero, di una durata di 5 anni, con un anno di preammortamento) per aiutare le micro, piccole e medie imprese e partite Iva del Lazio a superare il momento di difficoltà generato dal forte rallentamento dell'attività provocato dall'emergenza coronavirus.
- **Un secondo strumento prevede l'attivazione di una provvista da 100 milioni del programma “ItalianRegions-EU BlendingProgramme”** della Banca Europea degli Investimenti (Bei). Una somma che sarà messa a disposizione degli istituti di credito della nostra Regione per generare 200 milioni di prestiti di entità maggiore rispetto a quelli dello strumento precedente, ossia dai 10.000 euro in su, alle imprese, anche piccole. Prestiti che saranno a tasso agevolato, ulteriormente ridotto grazie a un fondo regionale di 3 milioni con cui garantire l'abbattimento degli interessi.

**Anche in questo caso le modalità di accesso saranno semplificate**, perché le imprese potranno rivolgersi direttamente alle banche convenzionate, senza passare dalla Regione. Le procedure di selezione delle banche si concluderanno entro il 20 aprile.

- Si sta inoltre lavorando ad attivare una sezione speciale dedicata alle imprese e ai liberi professionisti del Lazio del Fondo Centrale di Garanzia, in grado di dare garanzie dirette

dell'80% e di riassicurare del 90% le operazioni garantite dai Confidi. Potranno essere quindi fornite garanzie anche per prestiti di piccolo e piccolissimo taglio.

Il plafond iniziale della sezione sarà di 10 milioni di euro (5 milioni stanziati dalla Regione Lazio e 5 dalle Camere di Commercio del Lazio) a cui si potranno aggiungere ulteriori 10 milioni del Ministero dello Sviluppo Economico. Questi ulteriori 20 milioni di garanzie messe a disposizione delle imprese potranno contribuire ad attivare circa 200 milioni di credito alle aziende.

“Il Piano Pronto-Cassa varato dalla giunta Zingaretti è solo il primo scudo finanziario che la Regione mette in atto per il sistema d'impresa e il mondo delle partite Iva del Lazio per contrastare gli effetti del coronavirus. L'impegno è burocrazia-zero per attivare le risorse - così il vice presidente, **Daniele Leodori** in un post su Facebook per l'approvazione da parte della giunta Zingaretti della delibera relativa al Piano Pronto Cassa che mette in moto risorse per le imprese e le partite Iva pari a circa 450milioni di euro. Dobbiamo essere più veloci del maledetto virus e soprattutto nessuno deve sentirsi solo. Uniti – conclude Leodori - usciamo da questa crisi”.

“Oggi è un giorno molto importante abbiamo varato un primo pacchetto di misure, che abbiamo chiamato 'Pronto Cassa' per sostenere il fabbisogno di liquidità dei liberi professionisti e delle micro, piccole e medie imprese della Regione Lazio. Sono misure che attiveranno prestiti a tasso zero e garanzie per circa 450 milioni di euro, con modalità di accesso veloci e semplificate al massimo. Si tratta di una prima risposta alla crisi economica generata dal Coronavirus pensata per dare ossigeno ai nostri operatori economici, anche i piccoli e piccolissimi in una fase di fortissima contrazione, quando non di blocco, della loro attività. Ma non ci fermeremo, stiamo continuando a lavorare per mettere in campo prima possibile ulteriori strumenti di sostegno all'economia realizzate sempre in un quadro coordinato e complementare con le decisioni prese a livello europeo e nazionale. Le nostre imprese, le nostre partite Iva e tutti noi stiamo combattendo una battaglia durissima contro questa emergenza sanitaria, economica e sociale drammatica. Non lasceremo indietro nessuno. E tutti insieme ce la faremo.” - così l'assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-up e Innovazione, **Paolo Orneli**.

“Con la delibera di Giunta approvata oggi la Regione Lazio mette a disposizione del mondo del lavoro un nuovo sostegno per affrontare questo momento di grande difficoltà. In particolare il "Piano Pronto Cassa", in cui confluiscono anche 8 milioni di residui del bando Fondo Futuro finanziato con il Fondo Sociale Europeo, interviene direttamente sulle difficoltà legate alla liquidità di imprese e partite Iva. La possibilità di avere accesso a prestiti facilitati rappresenta una componente essenziale per la sopravvivenza delle attività e che ci è stata sottolineata nelle ultime settimane durante gli incontri con i rappresentanti dei vari settori produttivi e imprenditoriali del nostro territorio. Continueremo a lavorare al confronto con tutte le parti per trovare insieme le migliori soluzioni per affrontare le emergenze e per poter sostenere l'occupazione e il lavoro” – parole di **Claudio Di Bernardino**, assessore al Lavoro e Nuovi diritti.